



## DOCTOR PURGON PER AOSTANI: GUERRA TOTALE?

*Matteo Cornelius Sullivan*

Chi ritenesse che il Partito della Alternativa Monarchica intendesse portare avanti una rivoluzione culturale usando i metodi da prima repubblica, si è sbagliato di grosso. A noi i “vecchi” monarchici pieni di tossine repubblicane non interessano. Prima una marea di siti web che fanno riferimento a noi con associazioni di idee di ogni tipo, giusto per screditarci ma che invece dimostrano il livello intellettuale dei nostri nemici, monarchici o repubblicani che siano, quindi: grazie. Ora ci arrivano dai monarchici le offese, le calunnie, le minacce di querela e via dicendo. Me lo aspettavo benissimo, dunque una sfida a duello?

Accetto e come arma scelgo il bazooka, ovviamente mi spetta il primo colpo. Sarà l'ultimo. È ovvio che chi minaccia di querele si mette a livello della peggior sinistra italiana che usa la Magistratura a fini politici. Inoltre chi vorrebbe mettere un bollo repubblicano alle mie affermazioni, si qualifica da solo... Ma visto che aostani e compagnia bella hanno trasformato il mondo monarchico in un circo equestre, non mi resta che dirgli: “venghino siori, venghino! Avanti c'è posto...” e così avremo non solo le mie affermazioni ma la marca da bollo repubblicana a confermarle, assieme a quelle dei testimoni e i giornalisti assetati di notizie e asserviti al sistema e ai potenti, che ci faran un gran pasto. Ma gli “aostani” sono monarchici? È risaputo che gli anarchici, che sono divisi in varie correnti, per raggiungere l'anarchia sono disposti a seguire anche “leaders” tradizionali, cioè la stessa cosa che, forse inconsapevolmente, stanno facendo gli aostani; Difatti loro vorrebbero sovvertire la tradizione aggrappandosi sugli specchi... quindi sarebbe più corretto definirli: anarcomonarchici.

Forse gli aostani ci hanno preso gusto a far sputare addosso ai monarchici, grazie al caos che hanno generato con le loro false e inconsistenti asserzioni circa la pretesione al trono degli Aosta, il problema è che stanno innescando qualcosa più grosso di loro e di noi stessi. Vogliono la guerra totale, la distruzione di quel poco di monarchico che è rimasto di un patrimonio ideologico enorme da loro ed altri consumato con un agire meschino? Noi siamo prontissimi e non vediamo l'ora, solo non vogliamo che ci sia addossata la colpa di aver scatenato un megaputiferio totale, questo deve essere ben chiaro a tutti fin d'ora. Personalmente trovo tutta la faccenda della pretesione aostana, solo una cosa di cattivo gusto e inutile. Una boiata che è costata dispersione di enormi energie alle forze monarchiche in un Paese che, oltre a essere tra quelli europei con più monarchici, ha una repubblica in crisi totale e continuata. Il danno è enorme. A me, come alla stragrande maggioranza dei monarchici, interessa il dibattito istituzionale, il referendum ed eventualmente una nuova Monarchia, il resto, cioè la difesa dei diritti dinastici, è solo una questione di coerenza, di fondamento dell'ideale monarchico e di onestà.

Ma se per togliere questa spina dal piede, targata Rasputin & co., sarà necessario amputare il piede: lo faremo e se non basterà, taglieremo la gamba. “Adesso basta” lo diciamo noi, non Rasputin! Hanno continuato per ventitrè anni a venire fuori con la loro aria frita, sono sempre stati azzittiti e bastonati da teorie inattaccabili ma dopo qualche tempo risaltano fuori con la stessa storia, l'ultima volta quando Vittorio Emanuele era in galera! Bella prova di “coraggio”! hanno esagerato, la prossima volta che alzano la cresta noi li azzereremo per sempre, “uomo avvisato, mezzo salvato”, dice il proverbio, non sono minacce ma è un preciso avvertimento che faccio solo perché poi noi ci vengano rivolte accuse di aver creato un megaputiferio: il putiferio e la rovina delle possibilità dei monarchici sono loro: gli aostani. Sono sempre stati loro ad iniziare questi giochetti demenziali ma “il gioco è bello quando dura poco” dice un altro proverbio. Ed è ora di farla finita. Se sarà necessario... poi ricostruiremo da zero ma senza la cancrena. Forse è meglio così.

(da: “La Circolare Spigolosa” n. 74)

### TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: [tricolore.associazione@virgilio.it](mailto:tricolore.associazione@virgilio.it)

[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)